

COPIA



Deliberazione n° 7
in data **24-02-2021**

COMUNE DI PORPETTO
PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

approvazione Piano della Azioni Positive (PAP) triennio 2021-2023

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore 17:30 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica ai sensi dell'art. 73 ex D.lgs. n. 18/2020 e del Decreto Sindacale n. 3 del 25.03.2020

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	SINDACO	Presente	
Bernardi Simone	Vicesindaco	Presente	
Di Pascoli Alberto	Assessore	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Assessore	Presente	
Miatto Diego	Assessore esterno	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Candotto Rita**.

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

Premesso che,

- in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani delle azioni positive, miranti a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

- in particolare, l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 così recita: *"ai sensi degli articoli 1, commi 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, (omissis) predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."*;

Vista la direttiva 23 maggio 2007 emessa di concerto tra il Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. ed il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Considerato che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, comprese le manovre di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale precario;

Dato atto che il Piano Triennale delle Azioni Positive, tendente alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, si frappongono al raggiungimento della effettiva pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra i generi, stabilisce precisi obiettivi nelle direzioni di favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e personali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro, individuare ed accrescere le competenze che sedimentino la cultura della pari opportunità e della non discriminazione di genere;

Ritenuto, pertanto, il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023 meritevole di approvazione, dando atto che il perseguimento dei suoi obiettivi deve realizzarsi senza oneri finanziari a carico dell'Ente;

Rilevato altresì che il Comune, con delibera di consiglio n. 8 del 23.03.2018 ha

approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia già costituito tra i Comuni di Latisana, quale capofila, Precenicco, Ronchis, Marano Lagunare e Muzzana del Turgnano;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Acquisto il parere di regolarità tecnica ex d.lgs 267/2000;

Per quanto in premessa esplicitato, che si intende integralmente riportato, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2021-2023 nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato ai Responsabili di adottare, secondo le rispettive competenze, le necessarie disposizioni attuative previste nel piano sulla base di programmati e razionali interventi da scandire nel corso del triennio di riferimento;
3. di dare atto che nell'eventualità in cui fossero necessarie risorse economiche per la realizzazione delle azioni positive contenute nel Piano, le stesse verranno quantificate di volta in volta e impegnate con appositi successivi atti, utilizzando risorse messe in bilancio dal Comune o provenienti da altre fonti di finanziamento (provinciali, regionali, comunitarie, ecc.);
4. di inviare copia del presente atto alla Consigliera di Parità della Provincia di Udine per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;
5. di dare informazione in merito all'adozione del presente atto ai soggetti sindacali;
6. di disporre la pubblicazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente – Personale" al fine di consentire la massima pubblicità e trasparenza.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
22-02-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Candotto Rita

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole
22-02-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

LA GIUNTA COMUNALE
Proposta di Deliberazione

Premesso che,

- in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani delle azioni positive, miranti a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;
- in particolare, l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 così recita: *"ai sensi degli articoli 1, commi 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, (omissis) predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."*;

Vista la direttiva 23 maggio 2007 emessa di concerto tra il Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. ed il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Considerato che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, comprese le manovre di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale precario;

Dato atto che il Piano Triennale delle Azioni Positive, tendente alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, si frappongono al raggiungimento della effettiva pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra i generi, stabilisce precisi obiettivi nelle direzioni di favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e personali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro, individuare ed accrescere le competenze che sedimentino la cultura della pari opportunità e della non discriminazione di genere;

Ritenuto, pertanto, il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023 meritevole di approvazione, dando atto che il perseguimento dei suoi obiettivi deve realizzarsi senza oneri finanziari a carico dell'Ente;

Rilevato altresì che il Comune, con delibera di consiglio n. 8 del 23.03.2018 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia già costituito tra i Comuni di Latisana, quale capofila, Preceniccio, Ronchis, Marano Lagunare e Muzzana del Turgnano;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Acquisto il parere di regolarità tecnica ex d.lgs 267/2000;

Per quanto in premessa esplicitato, che si intende integralmente riportato, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

7. di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2021-2023 nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
8. di dare mandato ai Responsabili di adottare, secondo le rispettive competenze, le necessarie disposizioni attuative previste nel piano sulla base di programmati e razionali interventi da scandire nel corso del triennio di riferimento;
9. di dare atto che nell'eventualità in cui fossero necessarie risorse economiche per la realizzazione delle azioni positive contenute nel Piano, le stesse verranno quantificate di volta in volta e impegnate con appositi successivi atti, utilizzando risorse messe in bilancio dal Comune o provenienti da altre fonti di finanziamento (provinciali, regionali, comunitarie, ecc.);
10. di inviare copia del presente atto alla Consigliera di Parità della Provincia di Udine per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;
11. di dare informazione in merito all'adozione del presente atto ai soggetti sindacali;
12. di disporre la pubblicazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente – Personale" al fine di consentire la massima pubblicità e trasparenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Candotto Rita

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al _____ (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data

L'impiegato responsabile
F.to Alessandra Vicentini

Reg. Pubbl. nr.

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Alessandra Vicentini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
